

DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH

Vernetzt: costruire comunità

3-4.3.2023 Bressanone-Brixen

FAR FIORIRE LA RICCHEZZA DI CIASCUNO

Azioni didattiche in classe per l'alto potenziale e per tutti

Maria Condotta

Insegnante di scuola primaria specializzata in
Letteratura per l'infanzia e metodologie di intervento per Bes, Dsa e Gifted children
Formatrice per Erickson e Mind4children
Autrice per Rizzoli-Erickson dei nuovi Sorrido Imparo in classe





SEMI E FIORITURA

«Nessun paese si può permettere di sprecare dei talenti, poiché sarebbe proprio uno spreco di risorse umane non identificare in tempo delle potenzialità intellettuali o di altra natura, per le quali sono necessari strumenti adeguati»

Raccomandazione 1248, Consiglio d'Europa, Strasburgo, 1994

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**

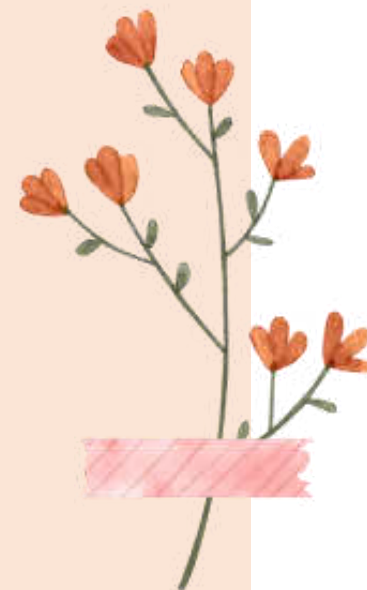
03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

DOMANDA DI RICERCA

È possibile progettare percorsi di apprendimento adatti a tutti e tutte, che con gradi di differenziazione siano capaci di nutrire il bisogno di conoscenza di ciascun alunno? Quali effetti si verificano nell'atteggiamento verso la scuola e l'apprendimento degli alunni gifted quando vengono coinvolti in progetti sfidanti che sono svolti da loro ma anche dal resto della classe?



CONTESTO

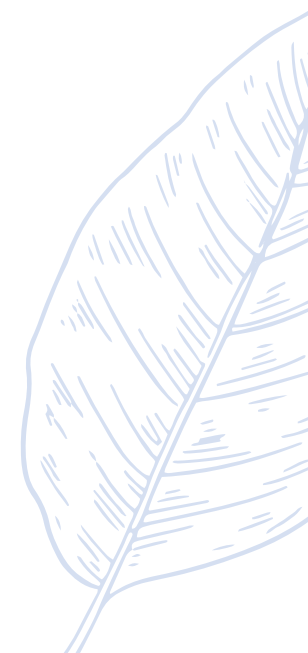


Classe prima primaria 21 alunni

3 alunni gifted



2 alunni con difficoltà



**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

TAPPE DEL PROGETTO

1.

Ricerca scientifica e analisi di caso

Analisi della letteratura e creazione del profilo di funzionamento individuale degli alunni

3.

Progettazione e attuazione del percorso

Realizzazione di un percorso che nutrisse il bisogno cognitivo e sociale dei gifted

2.

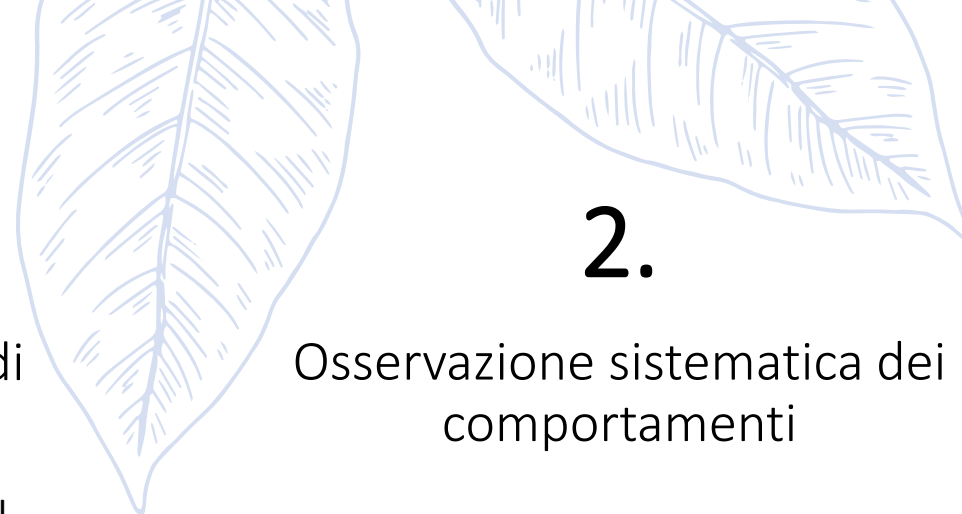
Osservazione sistematica dei comportamenti

Raccolta dati sugli atteggiamenti degli alunni gifted e sui fattori scatenanti

4.

Osservazione sistematica e analisi dei risultati

Verifica dell'ipotesi di ricerca e indagine con le famiglie e gli altri insegnanti





3.

ATTIVITÀ PROPOSTE



**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

Tipologia: attività sfidante/arricchimento

Destinatari: tutta la classe

Titolo: DIVULGHIAMO!

Obiettivi: approfondire un argomento, saperlo esporre realizzando un piccolo libro divulgativo

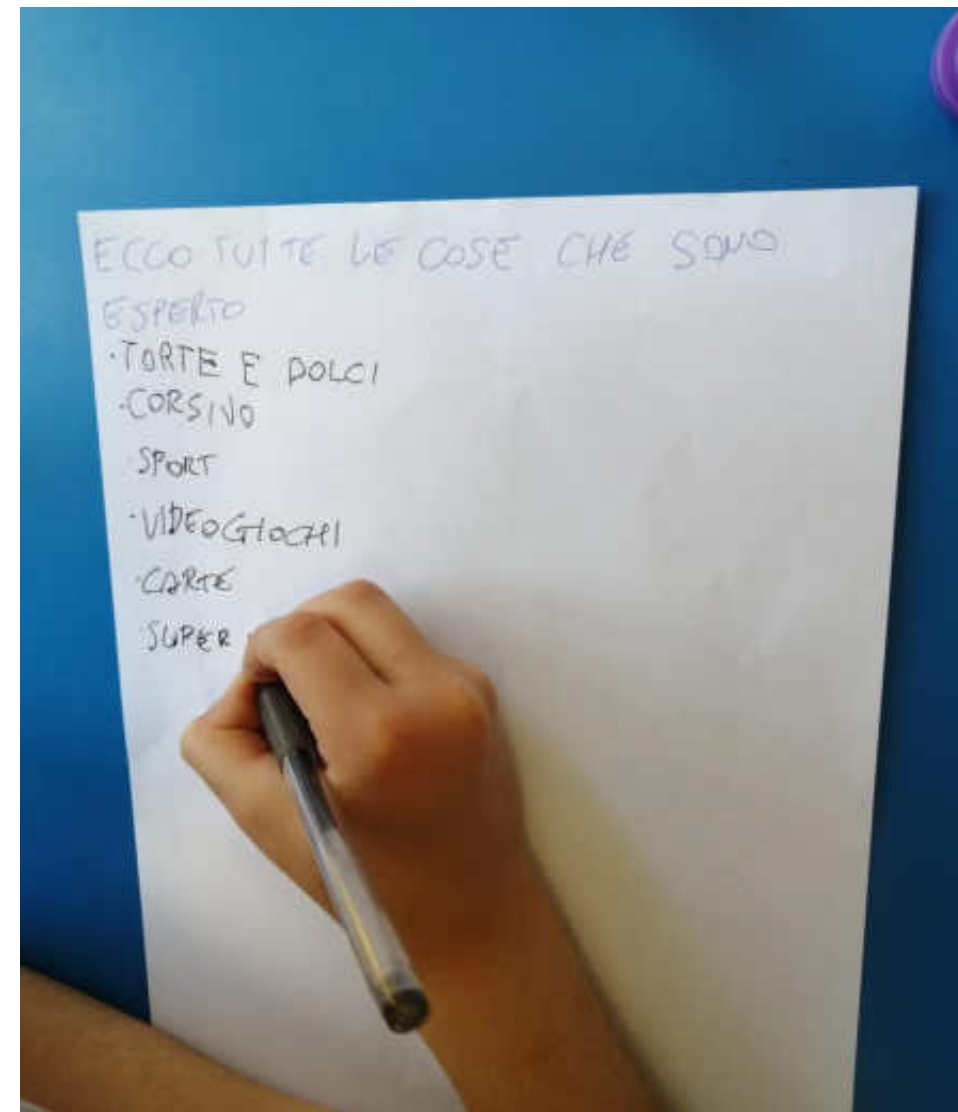
Discipline coinvolte: italiano, storia, geografia, scienze, arte

Tempi: 8 ore

Materiali: albi illustrati divulgativi, taccuino dello scrittore, fogli bianchi e colorati, materiali di scrittura

Fasi dell'attività:

1. Immersione nel genere. In agorà leggiamo alcuni albi illustrati divulgati per immergerci nel genere e capire le caratteristiche di queste tipologie di testi. La classe divisa per gruppi, analizza vari libri con diversi gradi di complessità per capire bene come sono costruiti e qual è il linguaggio utilizzato. Ciascun alunno completa la scheda a disposizione per raccogliere più informazioni possibili.
2. Nel taccuino dello scrittore ciascun bambino scrive una lista di argomenti di cui è esperto. Gli argomenti possono essere scolastici o no, devono essere scelti dai bambini perché li appassionano e li ritengono significativi.
3. Ciascun alunno viene invitato a scegliere uno solo degli argomenti nella lista. A questo punto inizia la fase preparatoria del libro. Insieme all'insegnante i bambini imparano a costruire un libretto con i fogli.
4. I bambini e le bambine inizieranno a progettare il proprio libro scrivendo l'indice e progettando titolo e copertina. Grazie anche all'aiuto dell'insegnante e dei materiali messi a disposizione, completeranno il proprio libro con le illustrazioni e i brevi testi.
5. Tutti e tutte al termine dell'attività completeranno una scheda di autovalutazione del progetto.
6. I libri divulgativi saranno esposti in una mostra a fine anno dove saranno invitati i genitori.



**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



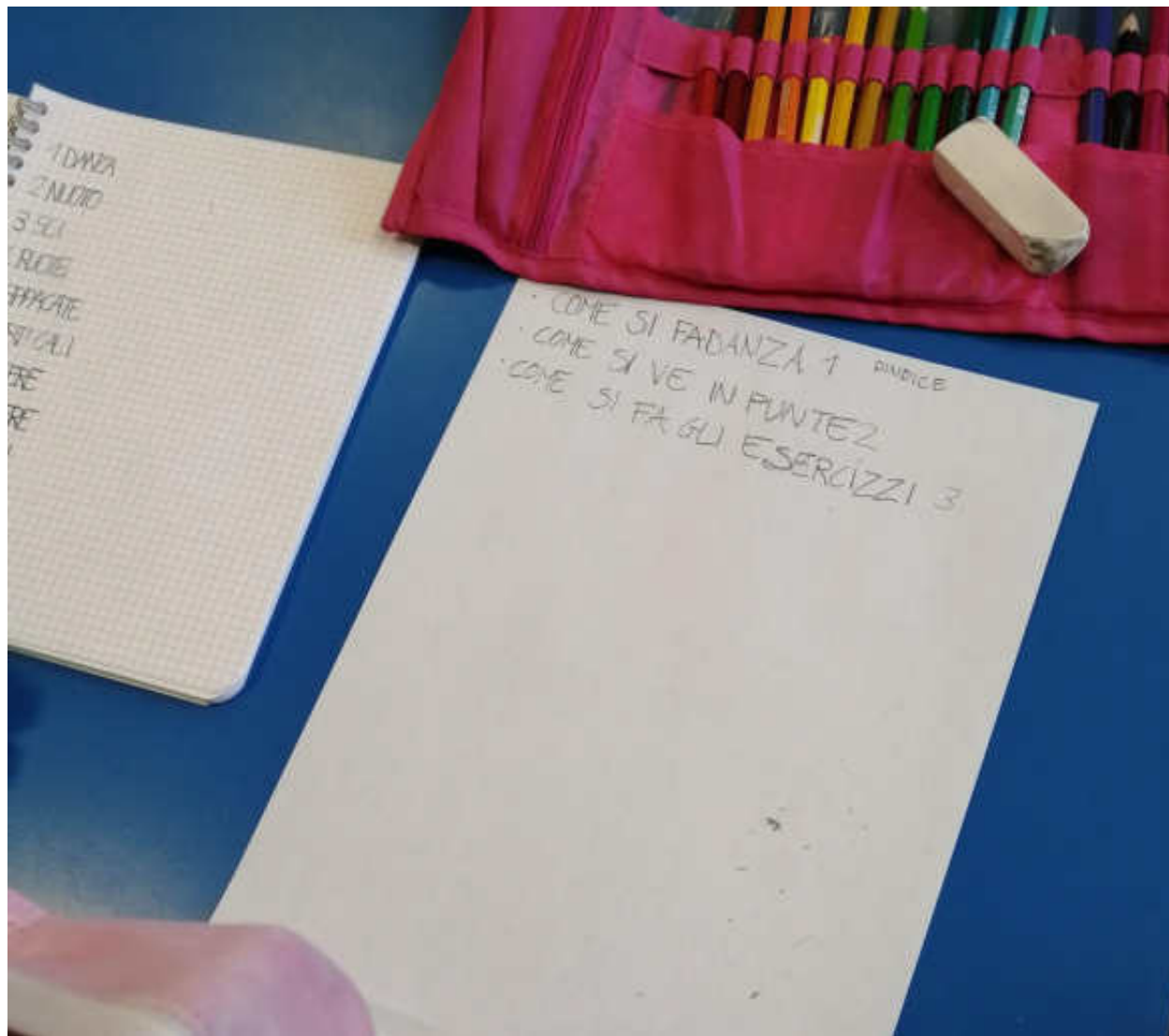
**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen



**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**

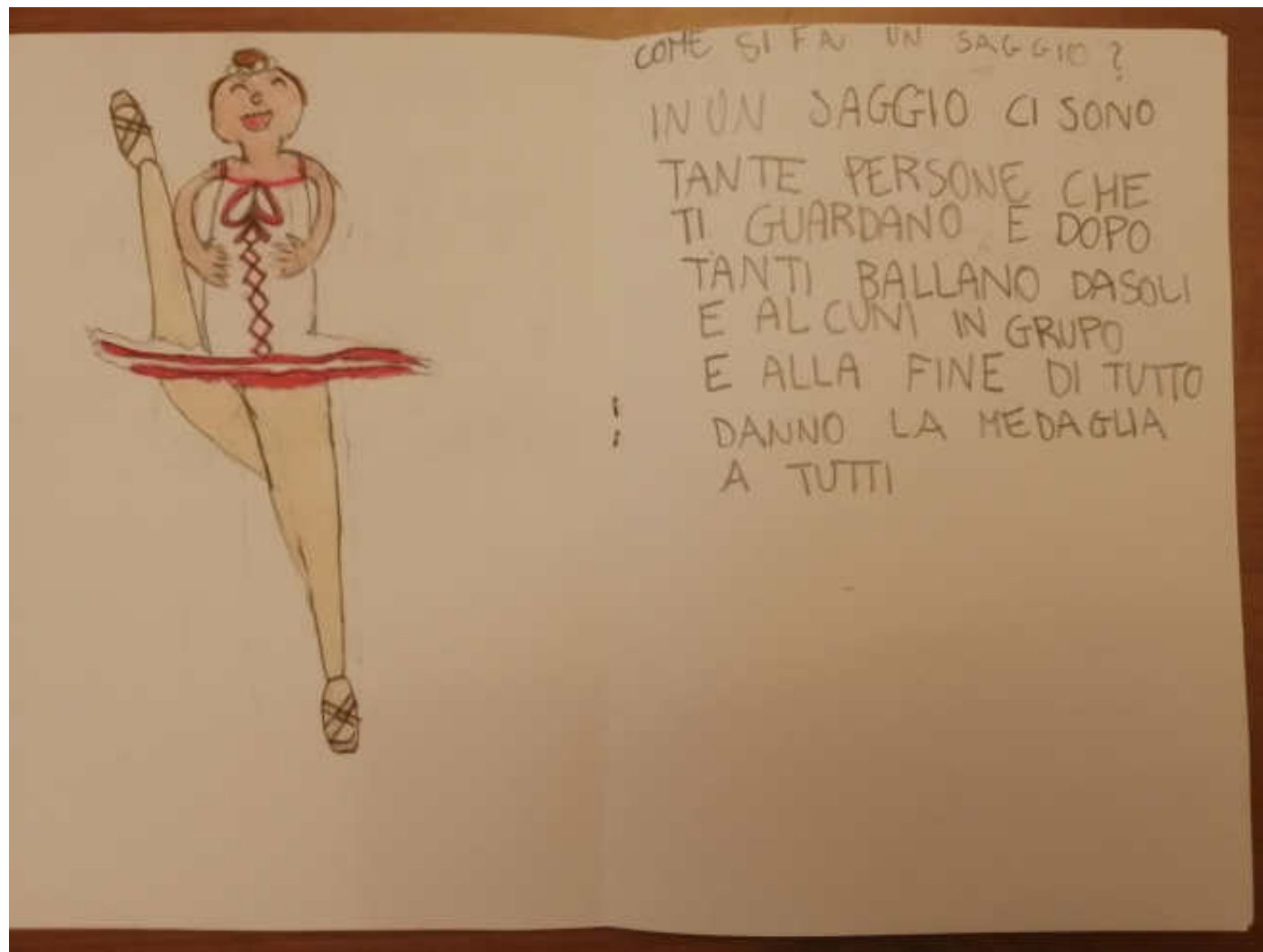


03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

1 CHE COSA È LA DANZA?
LA DANZA È UNO SPORT
LA DANZA È UN BALLO
LA DANZA È UNA COSA
INDEGNATIVA
A DANZA SI FA
LO STRECCING
E BISOGNA TIRARE
LE PUNTE
STRINGI IL POPO
COSÌ STAI INEQUILIBRIO
DOPO PER STARE
IN PRIMA BISOGNA
PIEGARE LE GIVOCCHIA



LEGGI DI KARATE

ESISTONO DUE TIPI DI KARATE IL KARATE SHITO E IL KARATE JUDO. IL KARATE SHITO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI GUERRA MENTRE IL KARATE JUDO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI LOTTA. IL KARATE SHITO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI GUERRA MENTRE IL KARATE JUDO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI LOTTA.



SCACCHI



€5,00

GLI SPORT



CINTURE DI KARATE

ESISTONO DUE TIPI DI KARATE IL KARATE SHITO E IL KARATE JUDO. IL KARATE SHITO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI GUERRA MENTRE IL KARATE JUDO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI LOTTA.

● = BASE
● = INTERMEDIO
● = AVANZATO



SI GIOCA A UNO O A DUE?



€5,00

ESISTONO DUE TIPI DI KARATE IL KARATE SHITO E IL KARATE JUDO. IL KARATE SHITO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI GUERRA MENTRE IL KARATE JUDO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI LOTTA.




LEGGI DI KARATE

ESISTONO DUE TIPI DI KARATE IL KARATE SHITO E IL KARATE JUDO. IL KARATE SHITO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI GUERRA MENTRE IL KARATE JUDO È PIÙ MOLTO UNO SPORT DI LOTTA.


ITALIA ●
FRANCIA ●
GERMANIA ●
RUSSIA ●
USA ●
GIAPPONE ●
BRASILE ●
MEXICO ●
SPAGNA ●

BAGNETTE È L'UNICO SPORT CHE SI GIOCA CON LE MANI. CI SONO 2 CAMPI E 1 RETE. SE 16 GIOCATORI DALL'ALTRA PARTE NON NESSUNO HA PRENDERE LA PALLA È PUNTO PER L'ALTRA EQUIPDA. VINCE LA SQUADRA CHE HA PIÙ PUNTI.



LA BASKET

IL BASKET SI GIOCA IN UNO SPAZIO DI CAMP. IL TIPO DI CAMP È QUADRATO. IL SCOPO È FARE PIÙ PUNTI CHESTRI POSSIBILI. CI SONO 2 TIPI DI TENTE I PUNTI SI FANNO SUI "CANESTRI" CHE IL CAMP. C'È UN ANELLO. NEL CAMP CI SONO 2 COLONNE DI "BASTI" E "CAMP".



IL CALCIO È UNO SPORT CHE SI GIOCA IN UNO SPAZIO DI CAMP. IL TIPO DI CAMP È QUADRATO. IL SCOPO È FARE PIÙ PUNTI CHESTRI POSSIBILI. CI SONO 2 TIPI DI TENTE I PUNTI SI FANNO SUI "CANESTRI" CHE IL CAMP. C'È UN ANELLO. NEL CAMP CI SONO 2 COLONNE DI "BASTI" E "CAMP".

FINA



IL PALLAVOLO

IL PALLAVOLO È UNO SPORT CHE SI GIOCA CON LE MANI. LO SCOPO È FAR RISPINGERE LA PALLA NELL'ALTRO CAMP. PER FARE UN PUNTO BISOGNA FAR TOCCARE LA PALLA PER TERRA NELL'ALTRO CAMP.

RETE



INDICE

- KARATE
- BASKET
- CALCIO
- KARATE
- HAKKI
- CINTURE DI KARATE
- BAGNETTE

GLI SPORT SONO

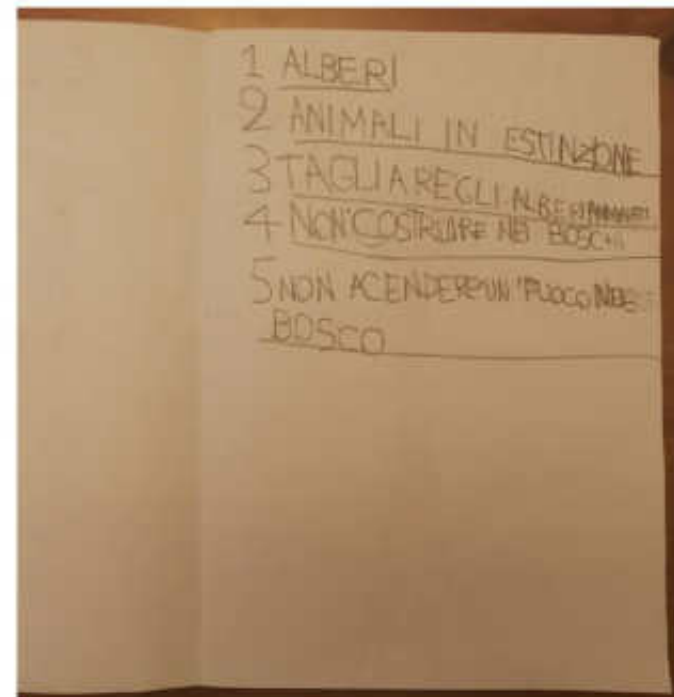
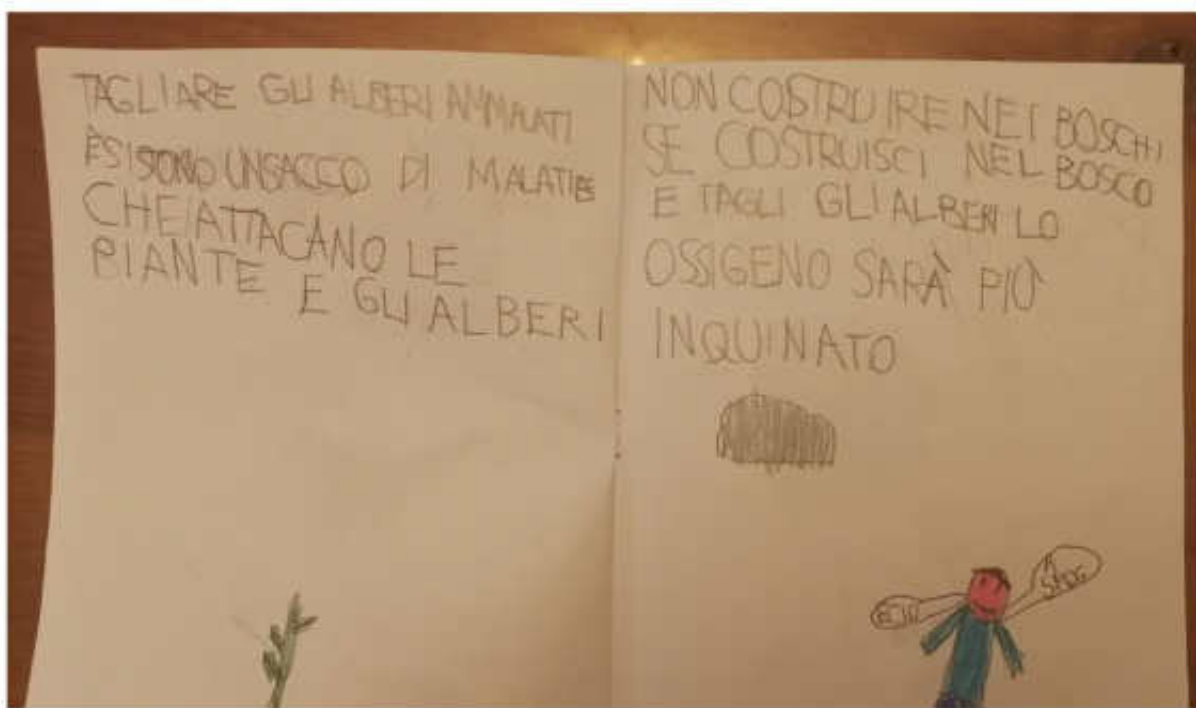
BASKET
CALCIO
KARATE
PALLAVOLO
HAKKI

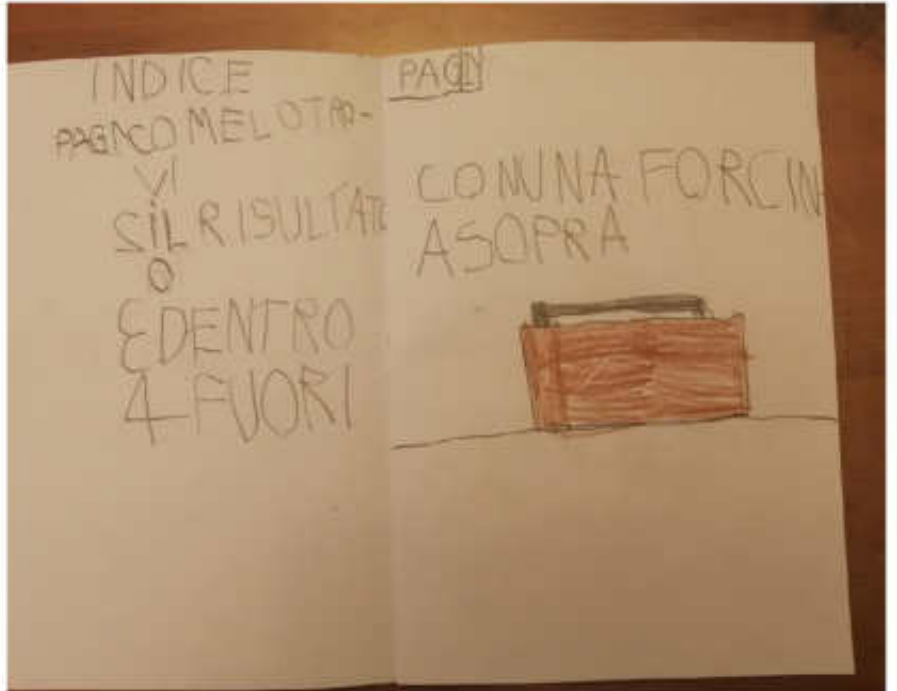
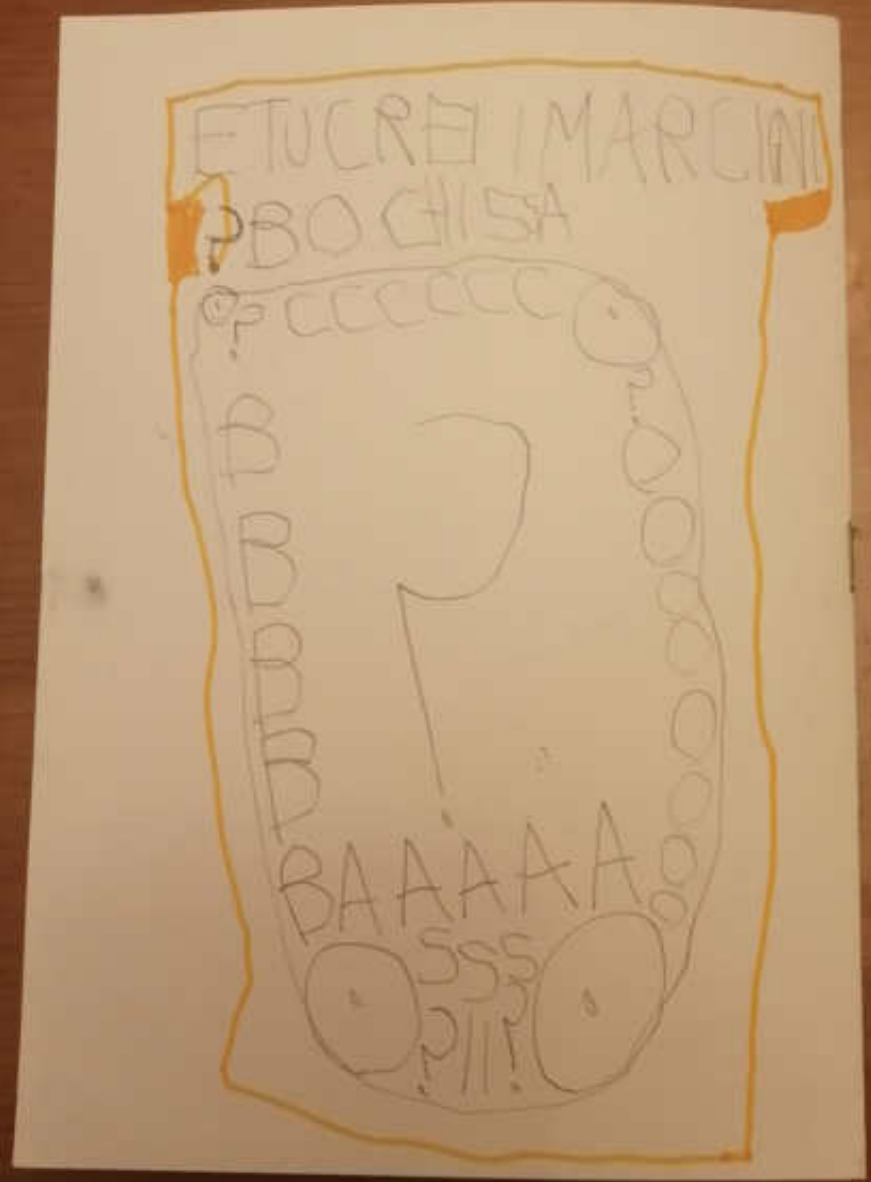
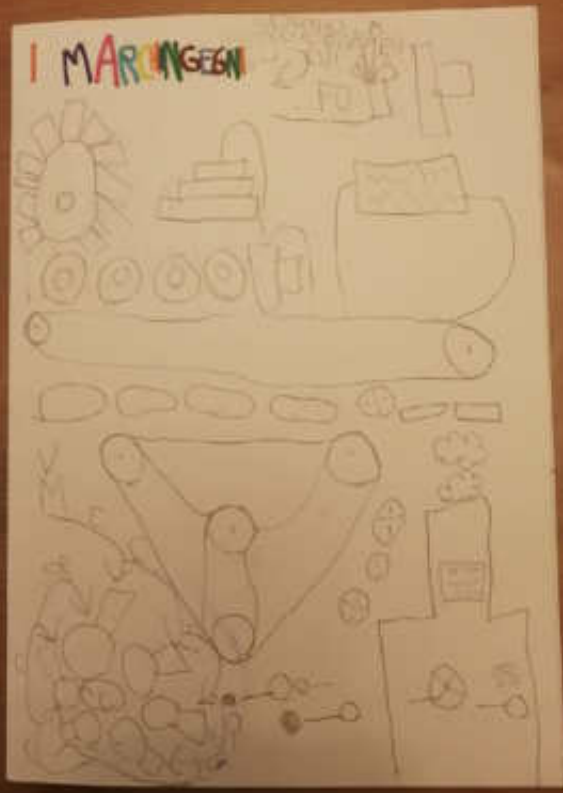
COME SI NUOTA?

ECCO LE INDICAZIONI PER NUOTARE

1. MUOVI LE MANI AVANTI E INDIETRO
2. SBATTI DEI PIEDI IN ACQUA FATTO!







1. COLORI



TEILS



- 1 CHE' CASI DINO
- 2 QUALDINO
- 3 COMESIOSANO
- 4 DOVE SI TROVANO

COMESIOSANO
TA SPIEGARE COME SI
USANO



DOVE SI TROVANO

NEGOZIO DI...



NO DELLE RISORSE RIVANO
NO MOLTI COLORATI
BINO ESPERE MA...

- ROSSI QUALIS DINO
- BLU
- VERDE
- AZZURRO
- NERO
- VIOLA
- ROSSO

VALI SONO I COLORI
AL PRATO

1. COLORI



COSA FANNO

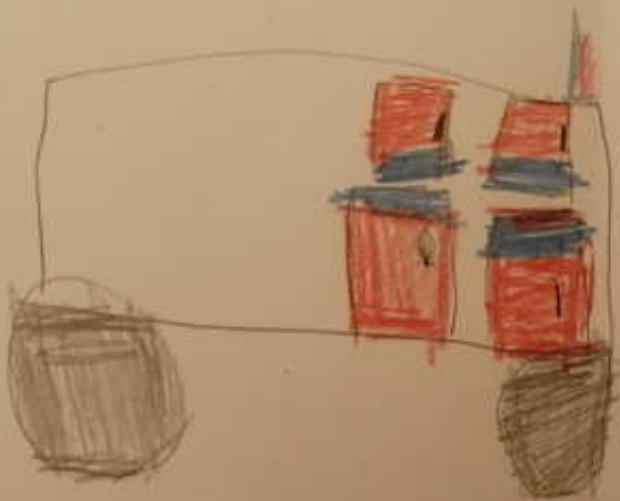
COMES SI ALLNANO

CHE MEZZI SONO



CHE MEZZI SONO

COSA FANNO PER PIERI



COMES SI ALLENANO

Tipologia: attività sfidante

Destinatari: a disposizione per tutta la classe per chi finisce “presto”, particolarmente indicati per gifted

Titolo: BINGO

Obiettivi: utilizzare le competenze di scrittura per creare prodotti testuali reali

Discipline coinvolte: italiano

Tempi: 4 ore

Materiali: fogli, materiali di scrittura, tabella del bingo

Fasi dell'attività:

1. Viene messa a disposizione una tabella dove dentro le caselline sono indicati vari esercizi di scrittura.
2. In momenti diversi della giornata e della settimana, gli alunni e le alunne possono scrivere vari testi scegliendo le caselline che preferiscono.
3. Chi vuole può chiedere nel momento del laboratorio di leggere a voce alta uno o più testi.
4. Chi completa l'attività riceve successivamente la pubblicazione dei suoi testi in un libretto a disposizione della classe.

RICETTA	BIGLIETTO DI RINGRAZIAMENTO	INDICAZIONI PER ANDARE IN UN POSTO	REGOLE PER UN GIOCO	A TUA SCELTA!
INVITO	LETTERA AD UN AMICO	RACCONTO BREVE	INTERVISTA	ISTRUZIONI
LISTA DELLA SPESA	POESIA	PUBBLICITÀ DI UN PRODOTTO	INDOVINELLO	CARTOLINA DI AUGURI

TORTA AL

• CIOCCOLATO

INGREDIENTI

- FARINA
- CACAO
- ZUCCHERATO
- ZUCCHERO
- TB DI LIEVITO
- GOCCE DI AROMATIZZANTE
- TEGLIA 13,5 CM
- 2 UOVA
- MEZZO YOGURT

- 1) Prendi la teglia e metti mezzo yogurt
- 2) Ora metti il cacao 3) Adesso metti le gocce di cioccolato
- 4) Metti lo zucchero e la farina 5) Zuc = 100 Gr
Far = 225 Gr 6) Ora metti 2 uova 7) Adesso il lievito
- 8) Metti il forno statico e a 120 Gradi ET WOILA!

13 MAG 2011



[2011]

DEVI RIMPER
L'UOVA E
VA GIU' L'UOVA
POI LO CUCI
EVIENE
FATTO



COMES (GUGINA) UNA TORTA
UOVA FARINA CIOCCOLATA
GLIEVITO



RICETTA

FAGOTI BISCOTTI ^{AL} CIOCCOLATO

FRAGOLE AL CIOCCOLATO O AL PANA

5 GRAMMI DI BISCOTTI E

11 CUCCHIAI DI CIOCCOLATA

12 GRAMMI DI LATTE E



OGGI FACCO LA
RICETTA DEI TORTELLI
NI CO IL POMODORO
METTI A BOLLIRE

L'ACQUA PER 10 MINU
TI POI METTI I TORT
ELLINI E POI METTI IL
POMODORO E SE VOI

PUOI METTERE VUOI
FOGLIA DI BASILICO

Tipologia: attività sfidante/estensione

Destinatari: alunno gifted e volendo anche tutta la classe

Titolo: NEI PANNI DI..

Obiettivi: consentire di applicare in modo creativo le conoscenze apprese durante le lezioni

Discipline coinvolte: italiano, scienze

Tempi: 2 ore

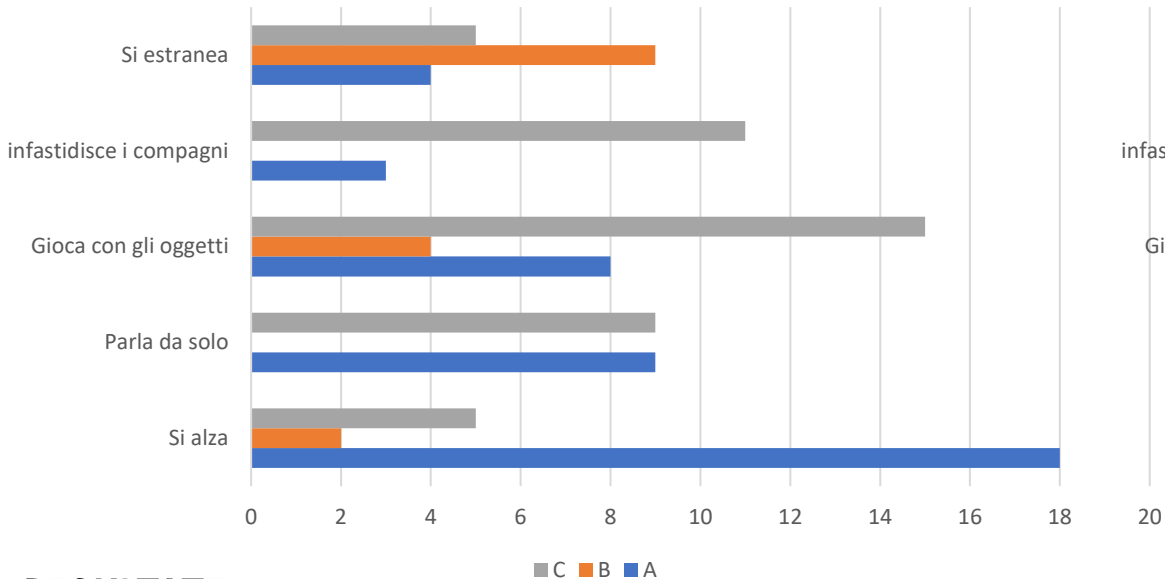
Materiali: fogli, tabella raft, materiali di scrittura

Fasi dell'attività:

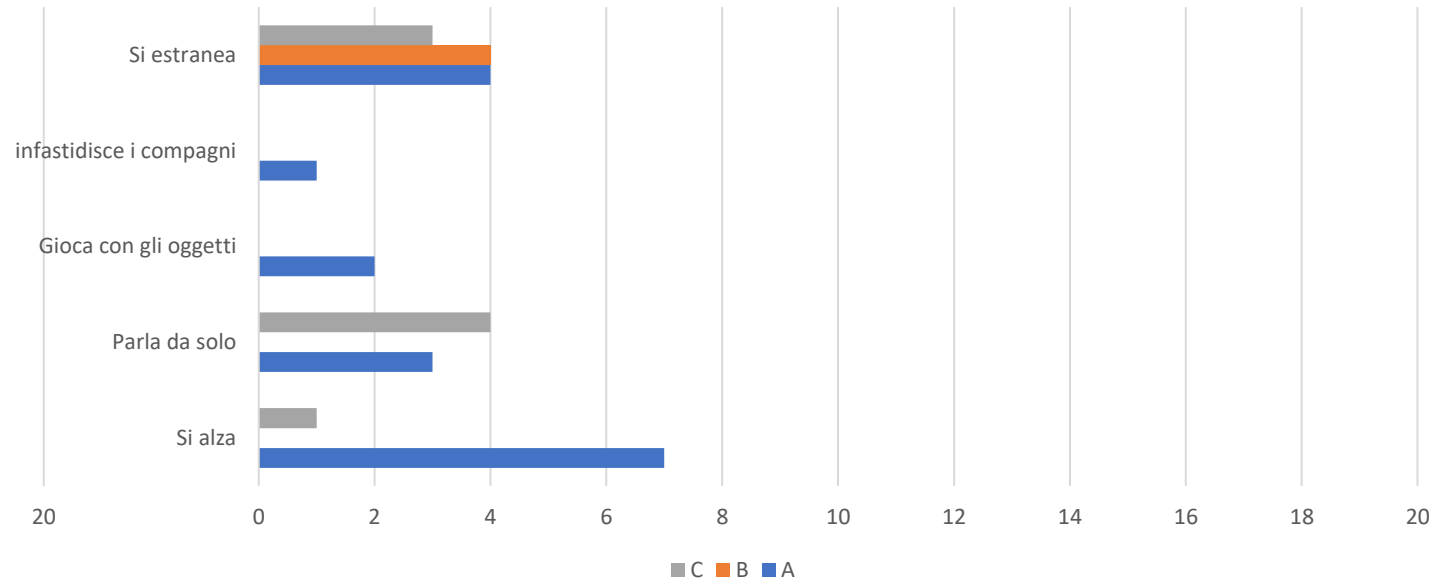
1. L'alunno gifted o chi desidera riceve una scheda RAFT preparata dall'insegnante che comprende la tipologia di ruolo da interpretare, i destinatari del proprio prodotto, il formato e la tematica. Il bambino dovrà scegliere una delle proposte e iniziare a lavorarci.
2. Il lavoro finito verrà poi esposto in classe o condiviso con il gruppo.

RUOLO	ASCOLTATORI/DESTINATARI	FORMATO	TEMA/ARGOMENTO
La Terra	Alieni che vorrebbero vivere sulla Terra	Cartellone di regole	Cosa devono sapere per poter vivere qui
Le nuvole	I bambini della classe	Fumetto con spiegazioni	Tipi di nuvole e giornata tipo
Un semino	I giardinieri	Discorso	Spiegargli come funziona un seme e come si deve curare
L'aria	L'inquinamento	Disegno a fumetti	Spiegare all'inquinamento cosa fa di male e perchè

Tipologia di comportamenti

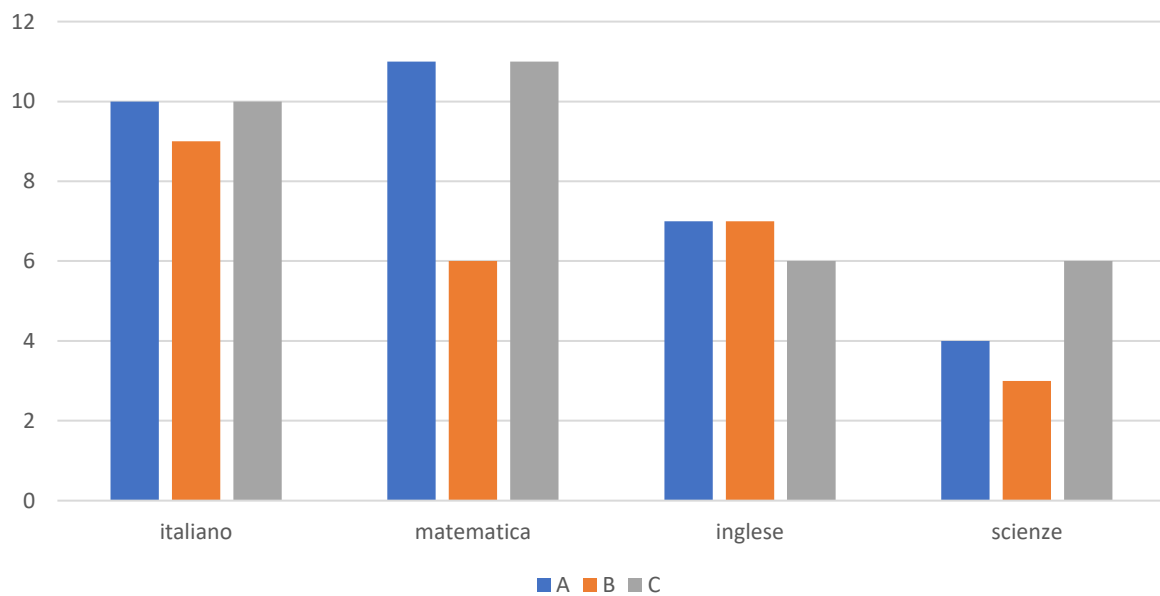


Tipologia di comportamenti

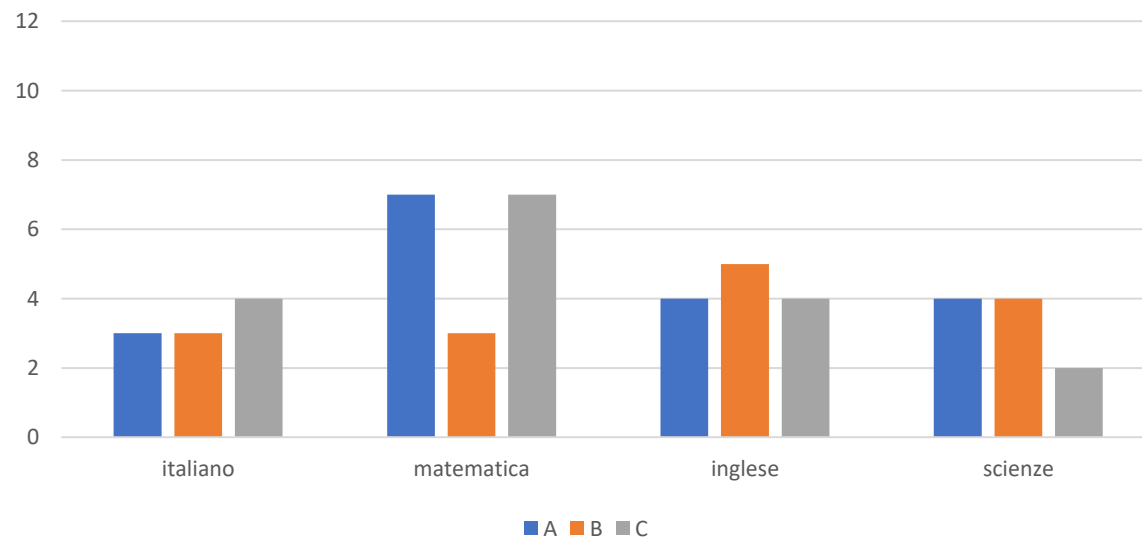


RISULTATI

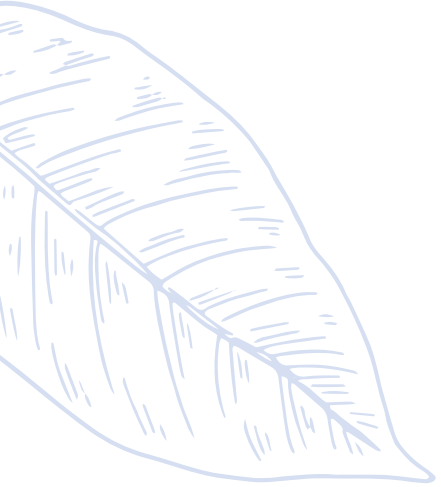
Frequenza di comportamenti di noia



Frequenza di comportamenti di noia







*Quando il primo giorno la campanella della scuola suona
e tutti i nostri studenti sono ai loro posti, noi teniamo in mano
il futuro di questo Paese e di questo mondo.*

*Tutto ciò che facciamo ha conseguenze durature,
non solo sulla vita degli studenti, ma anche sulla vita
di tutti coloro i quali essi verranno in contatto.*

*Allora, le domande che dovremmo porci non
dovrebbero essere del tipo: “Come posso far funzionare
l’apprendimento?”, bensì “Come posso permettermi
di non farlo funzionare?”*

Wendy Kopp



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Maria Condotta
maria.condotta@gmail.com

Insegnante di scuola primaria specializzata in
Letteratura per l'infanzia e metodologie di intervento per Bes, Dsa e Gifted children
Formatrice per Erickson e Mind4children
Autrice per Rizzoli-Erickson dei nuovi Sorrido Imparo in classe

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. (2016) Manuale operativo “Interventi e strategie per l’alto potenziale cognitivo”
- Berger, S. L. (1992). *Programs and Practices in Gifted Education: Projects Funded by the Jacob K. Javits Gifted and Talented Students Education Act of 1988*. Council for Exceptional Children, Publication Sales, 1920 Association Dr., Reston, VA 22091-1589.
- Betts, G. T., & Neihart, M. (1988). Profiles of the gifted and talented. *Gifted child quarterly*, 32(2), 248-253.
- Betts, G. T., & Neihart, M. (2004). Profiles of the gifted and talented. *Definitions and conceptions of giftedness*, 97-106.
- Castoldi, M. (2011). Progettare per competenze. Percorsi e strumenti. Roma: Carocci.
- Castoldi, M. (2016). Valutare e certificare le competenze. Roma: Carocci.
- Ciambrone, R., & Fusacchia, G. (2014). I BES. Come e cosa fare. *GiuntiScuola, Firenze*.
- Cinque, M. (2013). *In merito al talento: la valorizzazione dell'eccellenza personale tra ricerca e didattica*. FrancoAngeli.
- Cisotto, L. (2009). Diversità nell’apprendimento e programmazione degli interventi educativi, Cleup: Padova.
- Cisotto, L. (2010). Psicopedagogia e didattica. Processi di insegnamento e di apprendimento. Roma: Carocci.
- Cornoldi, C. (2007). *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento*. Il mulino.
- D’Alonzo L (2020), La gestione della classe per l’inclusione, Scholé: Brescia.
- D’Alonzo L. (2019). Ognuno è speciale. Strategie per la didattica differenziata. Milano: Pearson
- Freeman, J. (2004). Teaching the gifted and talented. *Education today-london-college of preceptors then college of teachers*-,54(3), 17-21.
- Gagné, F. (2011). Academic talent development and the equity issue in gifted education. *Talent Development & Excellence*, 3(1), 3-22.
- Gardner, H. (2005). *Educazione e sviluppo della mente. Intelligenze multiple e apprendimento*. Edizioni Erickson.
- Gardner, H. (2011). *Frames of mind: The theory of multiple intelligences*. Basic books.
- Heller, K. A., Mönks, F. J., Subotnik, R., & Sternberg, R. J. (Eds.). (2000). *International handbook of giftedness and talent*. Elsevier. (2nd ed.; revised 2nd ed. 2002). Oxford: Pergamon.
- Ianes, D. (2005). *Bisogni educativi speciali e inclusione: valutare le reali necessità e attivare tutte le risorse*. Edizioni Erickson.
- Lucangeli D. (2019), “Gifted - La mente geniale. Riconoscere ed educare i bambini pludotati”, Firenze: Giunti Scuola
- Lucangeli D. (2020), “Talenti da valorizzare - Giftedness: cosa fare a scuola”, Firenze: Giunti Scuola

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**

**Vernetzt:
costruire comunità**

03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

- Mangione, G. R., & Maffei, f. (2013). Didattica e Gifted Children. Approcci consolidati e prassi emergent. Didactics and Gifted Children. Proven approaches and emerging practices. Giornale Italiano della Ricerca Educativa• anno VI–n.
- Margiotta, U. (2003). La scuola dei talenti. Armando Roma.
- Miur, Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018;
- Miur, Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo Ciclo di Istruzione 2012;
- Montgomery S. Course's Materials (2015) "Teaching Critical and Creative Productive Thinking to Gifted Students
- Morrone, C., Renati, R. (2012). Dal quoziente intellettivo ai profili degli studenti ad alto potenziale. In Psicologia dell'Educazione, Vol. 6
- Nota MIUR n. 562 del 3 aprile 2019
- Pfeiffer, S. I. (2012). Current perspectives on the identification and assessment of gifted students. Journal of Psychoeducational Assessment, 30(1), 3-9.
- Raccomandazioni del Parlamento Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018
- Renati, R., & Zanetti, M. A. (2012). L'universo poco conosciuto della plusdotazione. Psicologia e Scuola, 23, 18-24.
- Renzulli J. S. (1977). The enrichment triad model: A guide for developing defensible programs for the gifted and talented. Mansfield Center, Conn.: Creative
- Rigon F., Bovo F., Pedron M., De Gennaro M. A., Lucangeli D. (2020), Strumenti e strategie didattiche per lo studente plusdotato, 5, 48-55
- Rigon F., Pedron M., Faleri E., Lucangeli D. (2017). L'iperdotazione cognitiva a scuola. Psicologia e Scuola, 51, 46-51
- Ronchese, M., Polezzi, D., Gatta, M., & Battistella, P. A. I bambini gifted e la Scuola: quando le potenzialità ostacolano l'integrazione.
- Savia G. (2016). Universal Design for Learning. Progettazione universale per l'apprendimento e didattica inclusiva. Trento: Erickson.
- Sternberg, R. J. (1998). Stili di pensiero. Differenze individuali nell'apprendimento e nella soluzione di problemi (Vol. 25). Edizioni Erickson.
- Sternberg, R. J., & Grigorenko, E. L. (2004). Successful intelligence in the classroom. Theory into practice, 43(4), 274-280.
- Tessaro, F. (2015). La scoperta del talento. Il potenziale formativo di sviluppo per la cittadinanza dell'allievo con disabilità. Formazione & insegnamento. Rivista internazionale di scienze dell'educazione e della formazione, 9(1), 277-296.
- Tomlinson, C. (2005). This issue: Differentiated instruction. Theory Into Practice, 44(3), 183-184.
- Tomlinson, C. a. (2006). Adempire la promessa di una classe differenziata. Roma: LAS.
- Tomlinson, C. A. (2012). What Is Differentiated Instruction? Fundamentals of Gifted Education: Considering Multiple Perspectives, 287.
- Tomlinson, C. A., & Kalbfleisch, M. L. (1998). Teach Me, Teach My Brain: A Call for Differentiated Classrooms. Educational Leadership, 56(3), 52-55.
- Winebrenner, S. & Brulles, D. (2012) "Teaching gifted Kids in Today's Classroom"
- Winner, E. (1996). Gifted Children: Miti e realtà. New York: Basic Books.
- Zanetti, M. A. (2014). Bambini ad alto potenziale (gifted children): impariamo a riconoscerli, Qi 20, from <http://qi.hogrefe.it/rivista/bambini-ad-alto-potenziale-gifted-children-imparia/>
- Ziegler, A., Stoeger, H., & Vialle, W. (2012). Giftedness and Gifted Education The Need for a Paradigm Change. Gifted Child Quarterly, 56(4), 194-197.

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen